



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

---

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID: 9969] Progetto di ampliamento di un hangar, destinato alla manutenzione di aeromobili, situato all'interno dell'area aeroportuale di Foligno (PG). Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota n. 83718 del 27/06/2023, acquisita al prot. n. 106556/MASE del 30/06/2023, da ultimo perfezionata con nota n. 119735 del 18/09/2023 assunta al prot. n. 147305/MASE del 18/09/2023, ENAC ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto opera ricadente in Allegato II-bis, lettera e), "aeroporti" del D.Lgs. 152/2006 stesso.

L'O.M.A. S.p.A. è un'azienda operante nel settore aeronautico con sede nei pressi dell'aeroporto di Foligno. L'insediamento produttivo sorge in parte su terreno di proprietà privata, e in parte su terreno demaniale oggetto di concessioni. Quest'ultimo ospita l'attuale hangar aeroportuale destinato alla manutenzione di aeromobili, ed è compreso all'interno del sedime.

Oggetto della presente istruttoria è una richiesta di estensione della concessione demaniale ai fini dell'ampliamento degli spazi di manutenzione aeromobili, richiesta che ha già ottenuto il nulla osta dall'ENAC.

Il proponente dichiara in proposito che *"A seguito dell'ampliamento il carico di lavoro dell'officina non subirà incrementi, né saranno introdotte nuove macchine operative; sarà solo prevista una riorganizzazione interna del layout per consentire agli operatori di lavorare in sicurezza disponendo di spazi adeguati"*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* e relativi allegati.

## Analisi e valutazioni

L'ampliamento dell'hangar sarà realizzato in adiacenza all'edificio esistente, tra il fronte posteriore dell'hangar e la recinzione della pista di volo, in area attualmente inutilizzata.



*Area di ampliamento*

Sono previste le seguenti fasi di lavorazione:

- a) bonifica da ordigni bellici dell'area di intervento
- b) parziale demolizione del marciapiede esistente
- c) scavo di sbancamento con uso di mezzi meccanici
- d) formazione di massicciata in pietrame calcareo
- e) realizzazione di plinti e platea di fondazione in calcestruzzo armato
- f) montaggio della struttura in elevazione composta da pilastri, travi e capriate di acciaio zincato
- g) smontaggio della parete di tamponatura esistente sul fronte posteriore con recupero della porta di ingresso pedonale
- h) montaggio di pannelli sandwich in lamiera preverniciata per tamponature e manto di copertura
- i) rimontaggio della porta di ingresso pedonale
- j) realizzazione di controsoffitti e contropareti in cartongesso
- k) modifica e integrazione dell'impianto di climatizzazione
- l) modifica e integrazione dell'impianto di forza motrice e di illuminazione
- m) realizzazione della fognatura per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla copertura dell'ampliamento
- n) parziale demolizione della recinzione costituita da fondazione e cordolo in c.a. con sovrastante rete metallica
- o) realizzazione della trave di fondazione in c.a. per nuovo accesso carrabile
- p) montaggio di colonne e cancello scorrevole in acciaio zincato
- q) realizzazione di impianto elettrico per alimentazione motore del cancello
- r) ripristino della recinzione di rete metallica a ridosso del nuovo accesso.

Il proponente dichiara che in fase di cantiere *“saranno applicati tutti gli accorgimenti per il contenimento dell'emissione di polveri, rumore, sversamenti accidentali di oli”*.

La superficie finale in pianta sarà di circa 250 mq, incrementando di circa il 50% la superficie attuale.

La durata stimata dei lavori sarà di 4 mesi.

L'ampliamento dell'hangar, come detto, non è legato ad un aumento di carico di lavoro dell'officina, né cambieranno le tipologie di lavorazione.

La riorganizzazione interna del layout garantirà agli operatori un aumento degli spazi di lavorazione e l'adeguamento delle condizioni di sicurezza.

#### Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

Sono previsti movimenti di terra limitatamente alla realizzazione delle fondazioni della porzione di edificio in ampliamento. Il proponente dichiara che *“Tutti i materiali di scavo saranno gestiti in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017 e conferiti presso siti autorizzati, previa analisi chimica e invio della Dichiarazione di utilizzo ad ARPA Umbria”*.

In fase di esercizio, rispetto allo stato attuale non sono previste variazioni in termini di:

- smaltimento degli scarti di lavorazione (oli, stracci, parti metalliche, etc.)
- emissioni in atmosfera
- acque reflue
- inquinamento acustico, interno ed esterno all'hangar
- smaltimento acque.

Per quanto riguarda l'interferenza con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000, la ZSC IT5210042 - "Lecce di Sassovivo" si trova ad una distanza di circa 3 km a nord est dall'area di intervento.

Per quanto riguarda la componente paesaggistica, il proponente dichiara che *"In merito all'inserimento paesaggistico, l'impiego degli stessi materiali e cromatismi esistenti sarà tale da non richiedere ulteriori mitigazioni"*.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l'area in progetto ricade in una zona catalogata a bassa pericolosità sismica (rischio sismico "classe 1").

### **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa, preso atto di quanto dichiarato dal proponente, e considerato e valutato che:

- l'intervento, localizzato all'interno del sedime aeroportuale, prevede opere di dimensioni limitate;
- l'intervento non è legato ad aumenti nei volumi di traffico aereo e stradale;
- a opera ultimata, il carico di lavoro e la tipologia di lavorazioni nell'officina non subiranno variazioni;
- in fase di cantiere saranno applicati tutti gli accorgimenti per il contenimento dell'emissione di polveri, rumore, sversamenti accidentali di oli;
- tutti i materiali di scavo saranno gestiti in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017 e conferiti presso siti autorizzati, previa analisi chimica e invio della Dichiarazione di utilizzo ad ARPA Umbria
- l'area è già antropizzata e si trova a distanza significativa da zone sensibili;
- ai fini del contenimento dell'impatto paesaggistico, saranno utilizzati gli stessi materiali e mantenuti cromatismi esistenti,

si ritiene che per il "Progetto di ampliamento di un hangar, destinato alla manutenzione di aeromobili, situato all'interno dell'area aeroportuale di Foligno", si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi legati alla realizzazione e all'esercizio delle opere previste. Pertanto si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni.

**La Responsabile del procedimento**

Arch. Claudia Pieri

